

Equitazione

A Sarre la «Festa dei cavalieri valdostani»

Serata dedicata all'ippica oggi all'Etoile di Nord di Sarre, con la tradizionale «Festa dei cavalieri valdostani» organizzata dalla sezione valdostana della Fise (Federazione italiana sport equestri). Saranno consegnati riconoscimenti e premi ai atleti valdostani del 2005. [a. c.]



EQUITAZIONE ● La Valle d'Aosta è la regione d'Italia che percentualmente ha più praticanti

Alberto Barrovecchio un tecnico di esperienza

Serata di gala sabato 28 gennaio per la Festa dei Cavalieri Valdostani

AOSTA - In Italia il popolo dei cavalieri e delle amazzoni è in crescita. Secondo la Federazione italiana sport equestri (Fise), nel 2004, la nostra regione era al 1° posto nel rapporto tra numero di abitanti e numero di tesserati: 1 ogni 197 abitanti. Nel 2005 è stato raggiunto il numero di 838 iscritti (nel 2002 erano 170), per un rapporto pari a 1 tesserato ogni 145 abitanti. Alberto Barrovecchio, 38 anni, da oltre un ventennio in sella, figlio del decano dell'equitazione valdostana, Baldassarre, presidente della Società sport ippici valdostani (Siv) che gestisce il maneggio di Tzambarlet ad Aosta, è uno dei personaggi che hanno contribuito ad alimentare la passione per questo sport tra i nostri confini. Attualmente è l'unico istruttore federale di 3° livello nelle discipline olimpiche (salto ostacoli, dressage, completo) che opera in Valle d'Aosta (come lui c'è anche Andrea Piccolo, però istruttore in Lombardia), è tecnico di campagna di 2° livello e tecnico equestre.

«La mia è una passione di famiglia - dice - per i cavalli e le discipline olimpiche, ma anche per l'equiturismo, per le attività di avvicinamento dei bambini al mondo del cavallo attraverso il gioco (pony games), per l'insegnamento delle tecniche di equitazione». Barrovecchio, vanta una carriera sportiva di prestigio a livello nazionale, con un passato nelle Fiamme Oro (anche il fratello Mario più giovane di qualche anno, istruttore pure lui, è rimasto a Roma nelle FO) ed è il maestro di molti valdostani (due volte al mese scende in anche in Sicilia dove allena Pietro Cardillo, tesserato per il Siv come le sorelle Alessandra e

Vittoria Bocchi di Milano) che si sono avvicinati negli ultimi anni al mondo dell'equitazione secondo il metodo "Arte Tecnica e Sensazioni-A.T.S", è stato docente durante il corso per accompagnatori di turismo equestre organizzato dall'amministrazione regionale e da Projet formation che si è svolto nel 2005.

«La tecnica ATS - spiega Barrovecchio - è una tecnica da me acquisita in anni di esperienza personale e a contatto con cavalieri internazionali e che consente di avvicinare l'uomo al cavallo attraverso un rapporto il più naturale possibile, aiutando il futuro cavaliere e la futura

amazzone a scoprire i segreti dell'arte equestre, la tecnica equestre e le sensazioni che questo sport può trasmettere sin dai primi attimi di contatto con l'animale. Come le sensazioni che io ho provato con il mio primo cavallo, Ambra, una femmina che mi ha insegnato ad amare l'equitazione, e con Eldorado VIII, un baio olandese che mi ha dato grandi soddisfazioni. Insegno anche a Quart, dove si è da tempo instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con il Circolo ippico valdostano. E intanto aspetto di vedere nascere i primi due puledri della scuderia che verranno alla luce ad Aosta la prossi-

ma estate. Saranno figli di campioni. L'uno di Preziosa della Nuova, fatta accoppiare con Nadir di San Patrignano, il secondo di Adelle, accoppiata con stalloni performer di salto ostacoli. Saranno cavalli aostani, che nasceranno e cresceranno in un posto dove ancora non esiste un maneggio coperto, il mio sogno nel cassetto».

Serata di gala, questa sera, sabato 28 gennaio, presso l'hotel Etoile du Nord per la Festa dei Cavalieri Valdostani. A Sarre sono attesi i referenti dei circoli ippici ed i cavalieri della nostra regione.

Manila Calipari



Alberto Barrovecchio, in azione, mentre dimostra agli allievi la tecnica del superamento dell'ostacolo



Festeggiamenti per Sant'Antonio in Piazza Roncas la scorsa domenica **Benedetti gli animali domestici**

AOSTA - Per un giorno il sindaco Guido Grimod, ha lasciato che il suo "collega" del Comité di Saint-Etienne, Gianni Rinaldi, lo ospitasse in Piazza Roncas per la Benedizione di Sant'Antonio, protettore degli animali. Simpaticamente definito per un giorno "sindaco ospite", Grimod ha partecipato alla benedizione impartita da don Sandro Nogara ai tanti presenti in piazza, domenica 22 gennaio.

Gremita all'inverosimile, la piazza è stata il punto d'incontro di cavalli (una trentina compresi alcuni pony), cavalieri e amazzoni, gatti, cani, conigli, papagalli e naturalmente dei loro possessori.

Il corteo, anticipato dalla Banda cittadina è partito da Piazza Arco d'Augusto e ha percorso le vie Sant'Anselmo, Porta Praetoria, Piazza Chanoux, via De Tiliier e via Croce di Città.

Dopo essere stata relegata nel dimenticatoio per alcuni anni, la manifestazione, che è sta-



Parata in centro città con i cavalli, grande attrazione per tutti

ta organizzata dal Circolo ippico valdostano di Quart in collaborazione con il Comune di Aosta, ha riscontrato un notevole afflusso di partecipanti.

«Il successo di questa iniziativa - parole dell'assessore comunale al Turismo Salvatore Agostino - dimostra che occorre mantenere vive le tradizioni. Non si possono dimenticare appuntamenti come questi che sono parte integrante della storia della Valle d'Aosta e che rivivono grazie all'interesse di piccole realtà come il Comité di Place Ron-

cas».

Per il presidente del Civ, Cecilia Croatto «la Benedizione di Sant'Antonio rappresenta un appuntamento importante per gli animali e i loro padroni. La partecipazione della gente alla sfilata ha sorpreso anche noi e questo fa capire l'importanza della riscoperta delle tradizioni. Anche quelle dedicate alle bestie».

Al termine della cerimonia, a bambini e adulti, giovani e persone anziane, sono state offerte bibite e vino caldo.

Manila Calipari



EQUITAZIONE / Sabato a Sarre si è svolta la cena di gala con la premiazione dei protagonisti del 2005

La crescita dei tesserati e i buoni risultati soddisfano Giovanna Rabbia Piccolo

Un cavallo molto rosso

SARRE - Un'annata soddisfacente. Giovanna Rabbia Piccolo, presidentessa della Delegazione valdostana della FISE con soddisfazione, ha celebrato, sabato sera all'Etoile di Nord di Sarre, il 2005 degli sport equestri rossoneri. I tesserati in Valle continuano a crescere, il dato attuale parla di 840, a conferma della tendenza positiva che vede la nostra regione al vertice nel rapporto tra iscritti alla Federazione e popolazione residente. La serata di gala è servita per tracciare un bilancio della stagione appena trascorsa, per premiare i campioni valdostani 2005 e per salutare le due nuove società che negli ultimi mesi hanno visto la luce (Augusta Praetoria ad Aosta e ARTAC a Fénis). Molti applausi li ha ricevuti la squadra valdostana che tanto bene ha fatto al Trofeo delle Regioni portandosi a casa due medaglie d'argento e un bel quinto posto assoluto. A ricevere un riconoscimento speciale è stata anche la medaglia d'argento ai Campionati Italiani Pony Vittoria Biancardi; mentre sono stati premiati anche i tre atleti disabili dell'AVRES Antonio Muceli, Francesca Nieroz e Andrea Vigon. Alla cena hanno partecipato, in qualità di graditi ospiti, il vice presidente del Gruppo Italiano Dressage Roberto Gatti, il presidente dell'Associazione Italiana Tecnici di Equiturismo di Campagna Franco Mosca, il vice presidente del CONI valdostano Gabriele Centelli e il presidente del Panathlon Valle d'Aosta Andrea Leonardi.

I CAMPIONI VALDOSTANI 2005

DRESSAGE

E60 PONY - PAT A: Vittoria Biancardi (Sidy).

E100 JUNIORES: Erik Perron (Olimpiade).

E200 JUNIORES 1° GR: Virginia Peppelin (Emirjian).

ENDURANCE

A2 PONY: Flavia Varetti (Trilly).

B2 PONY: Francesco Massone (Sidy).

B SENIORES: Elena Commod (Trilling).

B JUNIORES: Alessia Bonotto (Calif du Bac).

A/T SENIORES: Corrado Obert (Organi de Ghazal).

A/T JUNIORES: Erik Perron (Olimpiade).

DEBUTTANTI SENIORES NON AGONISTICI: Paolo Luigi Ronchail (Ohxave de Ghazal).

SALTO OSTACOLI

EQUITAZIONE: Elsa Calderon (Pirouette).

BREVETTI JUNIORES: Elsa Calderon (Pirouette).

BREVETTI SENIORES: Massimo Ferrandoz (Pieter).

1° GRADO JUNIORES: Tatiana Tigani (Hokey Croze).

1° GRADO YOUNG RIDERS: Yara Daudry.

1° GRADO SENIORES: Monica Biscaro.



Giovanna Rabbia Piccolo





Francesco Massone



Elsa Calderon



Vittoria Biancardi



I valdostani al Trofeo delle Regioni: Paola Martinelli, Marco Bianquin, Laura Maria Lacchio, Martino Feo e Franco Bonatti



Massimo Ferrandoz



Nicolò Bettiol



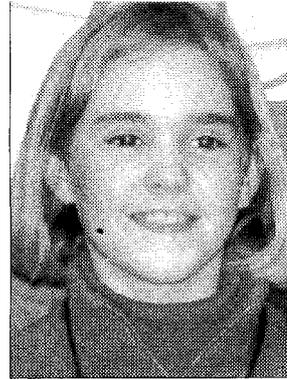
Roberta Trezzi



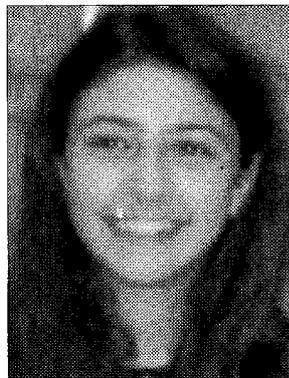
Yara Daudry



Monica Biscaro



Flavia Varetti



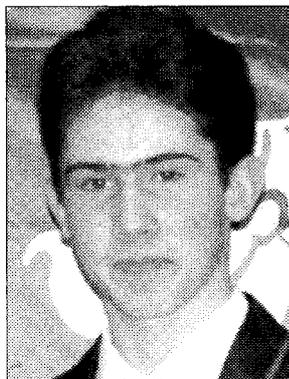
Sharon Saggionetto



Elena Commod



Corrado Obert



Erik Perron



Paolo Ronchail



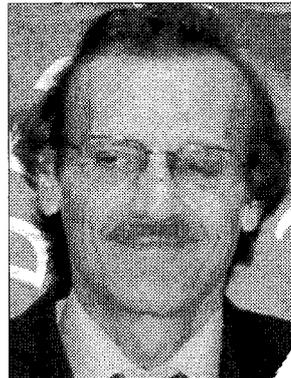
Antonio Muceli



Francesca Niero



Andrea Vigon



Mario Fenocchio



Moreno Vignolini



Sharon Payn



Claire Martinet